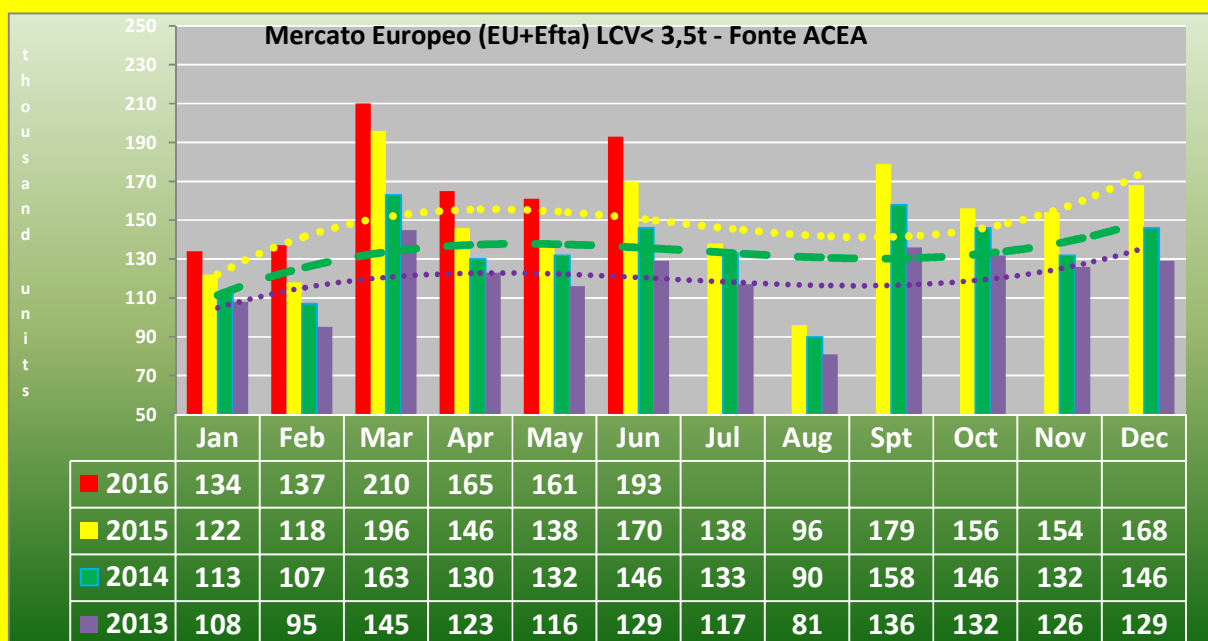


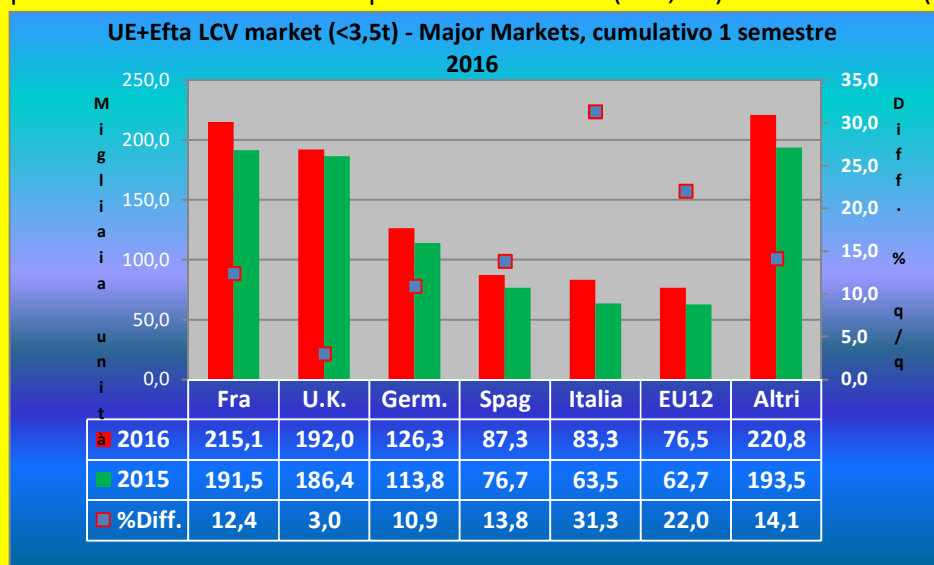
Torino, 30 luglio, 2016

Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri – Giugno 2016

Sempre molto vivace il mercato UE+Efta dei Veicoli Commerciali (<3,5t): a giugno +13,7% con 193.098 unità immatricolate. Nel primo semestre l'aumento è stato del 12,7% con 1.001.293.



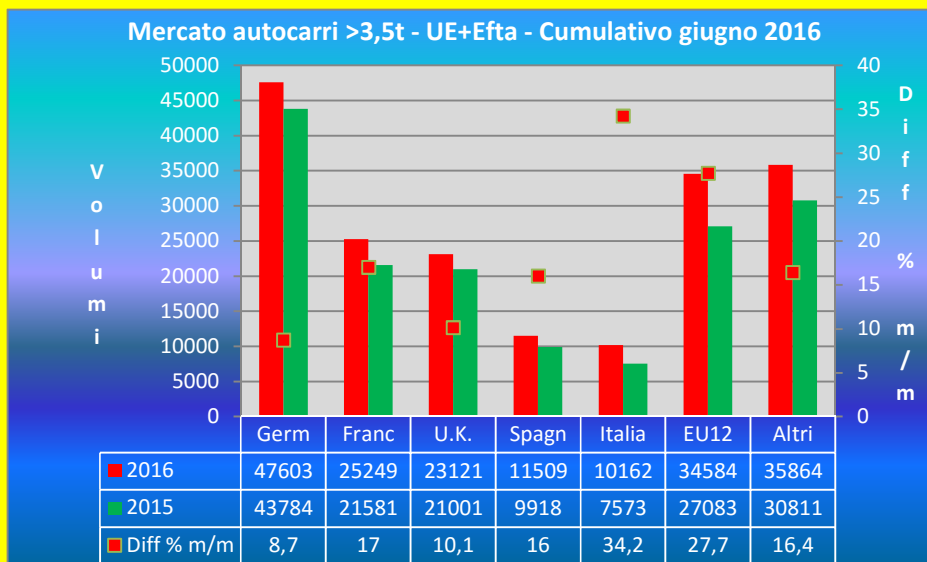
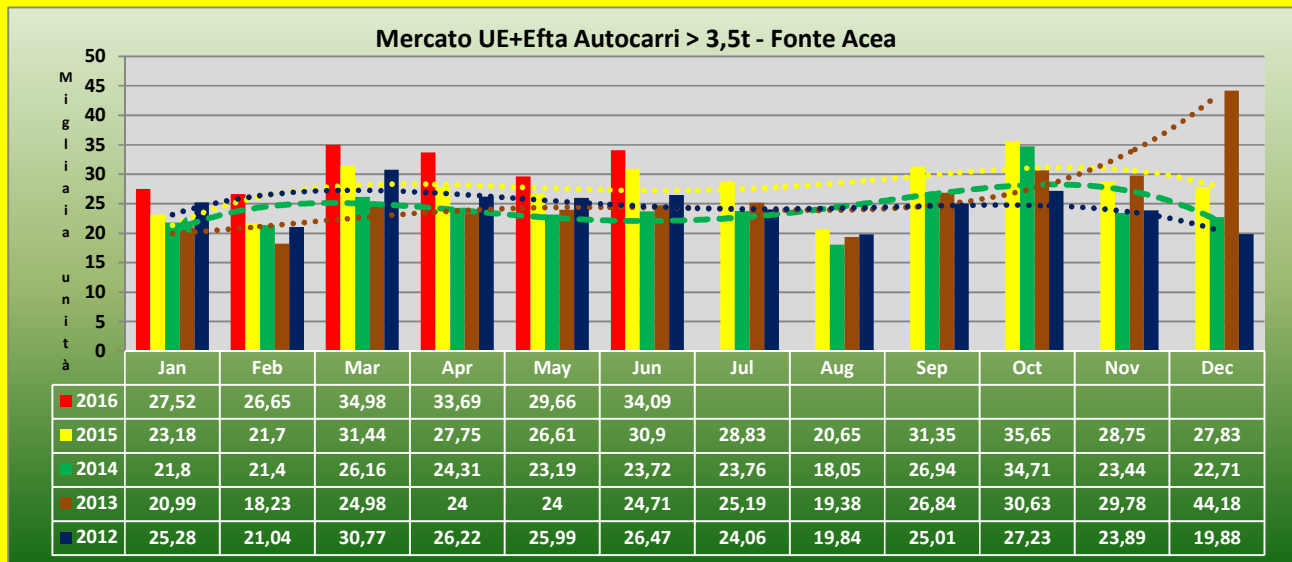
Come già nei mesi precedenti l'aumento è stato diffuso in tutta Europa ma con risultati particolarmente brillanti soprattutto in Italia (+27,6%) e nella UE12 (+27,6), seguite dalla Spagna (+17,3), dalla Germania (+12,9%) e dalla Francia (+11,3%).



La Gran Bretagna guadagna solo un misero +2,7%. Ottimi risultati nella totalità dei paesi del Nord Europa. Nel cumulo dei primi sei mesi guida la classifica dei migliori risultati tra i maggiori paesi l'Italia, cresciuta nel periodo del 31,3%, seguita dalla UE12 (+22%) [con risultati particolarmente brillanti

in Slovenia (+38,1%), Romania (+33%), Lituania (+32,4%), Ungheria (+23,7%) e Polonia (+22,7%)], Spagna (+13,8%), Francia (+12,4%), Germania (+10,9%). Segue ad una certa distanza la Gran Bretagna (+3%). Invariata l'area Efta (0%)

Sempre ben intonato il mercato Autocarri (>3.5t), salito a giugno del 10,3%, con 34.092 unità immatricolate. Nel primo semestre la crescita è stata del 16,3%, con 188.092 unità immatricolate.



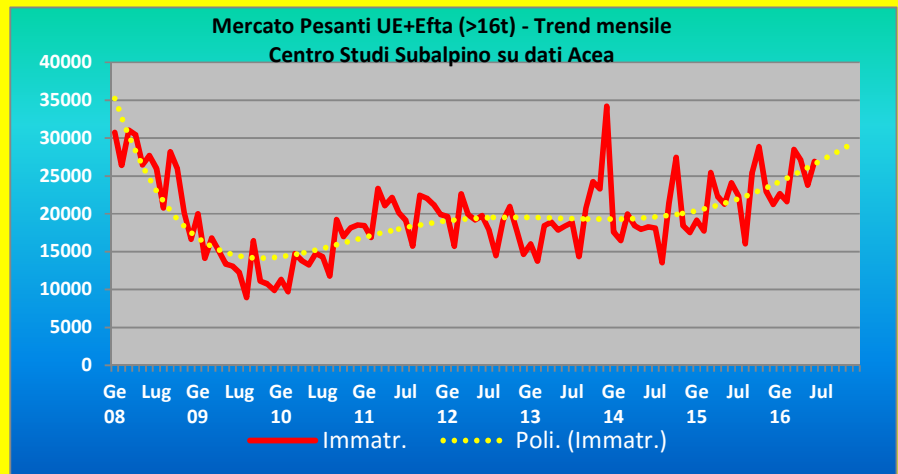
Il risultato del mese è stato conseguito soprattutto per gli eccellenti risultati in Italia (+53,9%) seguita ad una certa distanza dalla UE12 (+19,8%) [con aumenti particolarmente elevati in Romania (+47,2%), e Polonia (+24,6%)], dalla Francia (+15,7%), dalla Germania (+5,9%). Sale solo dell'1,7% il mercato inglese e dell'8,7% la zona Efta. Scende del 6,6% il mercato spagnolo. Ottimi aumenti in tutto il Nord

Europa.

Cumulativamente nel primo semestre i migliori risultati sono stati ottenuti dall' Italia (+34,2%) e dalla UE12 (+27,7%) [con risultati sopra la media in Lituania (+94,6%), Romania (+50,3%), Polonia (+30%), e Slovenia (+27,9%)], Francia (+17%), dalla Spagna (+16%), dall'area Efta (+16,3%), dalla Gran Bretagna (+10,1%), dalla Germania (+8,7%). Ottimi risultati anche nella gran parte dei paesi del Nord Europa, con risultati ben sopra la media in Irlanda (+41,3%)

In linea con la crescita media della domanda di autocarri l'aumento del settore dei pesanti (>16t) cresciuto nel mese del 12,9%, con 26.930 unità immatricolate, grazie in particolare agli aumenti dell'Italia (+62,7%), seguita ad una certa distanza dalla UE12 (+23,8%)

[specialmente per gli ottimi risultati dell'Ungheria (+24,9%), della Romania (+48,5%), e della Polonia (+31,4%)] dalla Francia (+17,9%), dall'area EFTA (+12,1%) e dalla Germania (+9,8%). Segue molto distanziata la Gran Bretagna (+1,1%). La Spagna perde il 15,7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buoni risultati nella maggior parte dei paesi del Nord Europa.



Cumulativamente nei primi 6 mesi dell'anno sono state immatricolate 151.117 unità, con un aumento del 17,4% sullo stesso periodo dello scorso anno. I migliori risultati sono stati ottenuti dall'Italia (+36,9%), dalla UE12 (+29,9%) **[specialmente per i risultati sopra la media della Lituania (+96,3%), della Romania (+50,2%), Polonia (+35%), e Slovenia (+31,1%)]**, dalla Francia (+18%), dalla Spagna (+11,8%), dall'area Efta (+9,9%) e dalla Germania (+9,7%). Segue ad una certa distanza la Gran Bretagna (+8,4%). Ottimi i risultati della stragrande maggioranza dei paesi del Nord Europa, con particolare riferimento all'Irlanda (+54,3%).

Per quanto riguarda il futuro del settore automotive, l'uscita della Gran Bretagna dalla UE potrebbe portare ad una riduzione delle immatricolazioni di veicoli commerciali e autocarri in Europa, soprattutto nel 2017. La disoccupazione nella UE a giugno è rimasta stabile rispetto al mese scorso all'8,6% (9,5% a giugno 2015) e al 10,1% nell'Euroarea, (era dell'11% a giugno 2015). La produzione industriale è scesa pesantemente sia nella UE (-1,1%) che nell'area dell'Euro (-1,2%).

Si può comunque anticipare che continui il trend positivo nell'anno in corso anche per il necessario rinnovo del parco e con quindi con andamenti diversi nei vari paesi.